Gazzetta ufficiale

delle

Comunità europee

13° Anno n. L 16

22 gennaio 1970

Edizione in lingua italiana

Legislazione

Sommario

I *Atti per i quali la pubblicazione è una condizione di applicabilità*

Regolamento (CEE) n. 101/70 della Commissione, del 21 gennaio 1970, che fissa i prelievi applicabili ai cereali e alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala	1
Regolamento (CEE) n. 102/70 della Commissione, del 21 gennaio 1970, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi per i cereali e il malto	2
Regolamento (CEE) n. 103/70 della Commissione, del 21 gennaio 1970, che modifica il correttivo applicabile alla restituzione per i cereali	4
Regolamento (CEE) n. 104/70 della Commissione, del 21 gennaio 1970, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e per lo zucchero greggio	5
Regolamento (CEE) n. 105/70 della Commissione, del 21 gennaio 1970, che fissa il prelievo all'importazione per il melasso	6
Regolamento (CEE) n. 106/70 della Commissione, del 21 gennaio 1970, che fissa le restituzioni all'esportazione per lo zucchero bianco e per lo zucchero greggio allo stato naturale	7
Regolamento (CEE) n. 107/70 della Commissione, del 21 gennaio 1970, relativo alla classificazione di merci nella sottovoce 21.07 F della tariffa doganale comune	9
Regolamento (CEE) n. 108/70 della Commissione, del 21 gennaio 1970, che modifica i prelievi applicabili all'importazione di prodotti trasformati a base di cereali e di riso	10

II *Atti per i quali la pubblicazione non è una condizione di applicabilità*

Commissione

70/61/CEE :

Decisione della Commissione, del 17 dicembre 1969, relativa all'indennizzo delle scorte di fecola, di latte scremato in polvere, di burro e di crema di latte, colpite dalla flessione dei prezzi verificatasi in seguito alla rivalutazione del Deutsche Mark	12
--	----

I

(Atti per i quali la pubblicazione è una condizione di applicabilità)

REGOLAMENTO (CEE) N. 101/70 DELLA COMMISSIONE

del 21 gennaio 1970

che fissa i prelievi applicabili ai cereali e alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,
visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea,

visto il regolamento n. 120/67/CEE del Consiglio, del 13 giugno 1967, relativo all'attuazione di un'organizzazione comune dei mercati nel settore dei cereali ⁽¹⁾, modificato per ultimo dal regolamento (CEE) n. 2463/69 ⁽²⁾, in particolare l'articolo 13, paragrafo 5,

considerando che i prelievi applicabili all'importazione dei cereali, delle farine di grano o di segala e delle semole e semolini di grano sono stati fissati dal regolamento (CEE) n. 2218/69 ⁽³⁾ e dai successivi regolamenti che l'hanno modificato ;

considerando che l'applicazione delle modalità richiamate nel regolamento (CEE) n. 2218/69 ai prezzi offerti e dei corsi odierni, di cui la Commissione ha

avuto conoscenza, conduce a modificare i prelievi attualmente in vigore come indicato nell'allegato del presente regolamento,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO :

Articolo 1

I prelievi che devono essere percepiti all'importazione dei prodotti di cui all'articolo 1 a), b), e c) del regolamento n. 120/67/CEE sono fissati nella tabella allegata.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il 22 gennaio 1970.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 21 gennaio 1970.

Per la Commissione

Il Vicepresidente

S. L. MANSHOLT

⁽¹⁾ GU n. 117 del 19. 6. 1967, pag. 2269/67.

⁽²⁾ GU n. L 312 del 12. 12. 1969, pag. 3.

⁽³⁾ GU n. L 281 dell'8. 11. 1969, pag. 1.

ALLEGATO

al regolamento della Commissione del 21 gennaio 1970 che fissa i prelievi applicabili ai cereali e alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala

Numero della tariffa doganale comune	Designazione dei prodotti	Unità di conto per tonnellata
10.01 A	Frumento tenero e frumento segalato	58,88
10.01 B	Frumento duro	57,88 ⁽¹⁾
10.02	Segala	41,13
10.03	Orzo	50,19
10.04	Avena	43,35
10.05 A	Granturco, ibrido, destinato alla semina	34,94 ⁽²⁾
10.05 B	Granturco altro	34,94
10.07 A	Grano saraceno	30,98
10.07 B	Miglio	41,03
10.07 C	Sorgo e durra	33,78
10.07 D	Altri cereali	0
11.01 A	Farine di frumento (grano) e di frumento segalato	58,80
11.01 B	Farine di segala	68,35
11.02 A I a) 1	Semole e semolini di frumento (grano duro)	99,40
11.02 A I a) 2	Semole e semolini di frumento (grano tenero)	62,98

⁽¹⁾ Per il frumento duro originario del Marocco, trasportato direttamente da tale paese nella Comunità, il prelievo è diminuito di 0,50 u.c./t.

⁽²⁾ Al massimo 4 % del valore in dogana.

REGOLAMENTO (CEE) N. 102/70 DELLA COMMISSIONE
del 21 gennaio 1970

che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi per i cereali e il malto

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea,

visto il regolamento n. 120/67/CEE del Consiglio, del 13 giugno 1967, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei cereali ⁽¹⁾, modificato per ultimo dal regolamento (CEE) n. 2463/69 ⁽²⁾, in particolare l'articolo 15, paragrafo 5,

considerando che i supplementi da aggiungere ai prelievi per i cereali e il malto sono stati fissati dal

regolamento (CEE) n. 1593/69 ⁽³⁾ e dai successivi regolamenti che l'hanno modificato ;

considerando che, in funzione dei prezzi cif e dei prezzi cif d'acquisto a termine di oggi, i supplementi da aggiungere ai prelievi, attualmente in vigore, devono essere modificati conformemente alle tabelle allegate al presente regolamento,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO :

Articolo 1

Le tabelle dei supplementi che si aggiungono ai prelievi fissati in anticipo per le importazioni di

⁽¹⁾ GU n. 117 del 19. 6. 1967, pag. 2269/67.

⁽²⁾ GU n. L 312 del 12. 12. 1969, pag. 3.

⁽³⁾ GU n. L 203 del 13. 8. 1969, pag. 3.

cereali e di malto, previste all'articolo 15 del regolamento n. 120/67/CEE, sono fissate conformemente all'allegato del presente regolamento.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il 22 gennaio 1970.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 21 gennaio 1970.

Per la Commissione

Il Vicepresidente

S. L. MANSHOLT

ALLEGATO

al regolamento della Commissione del 21 gennaio 1970 che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi per i cereali e il malto

A. Cereali

Numero della tariffa doganale comune	Designazione dei prodotti	(u.c. / t)			
		Corrente 1	1° term. 2	2° term. 3	3° term. 4
10.01 A	Frumento tenero e frumento segalato	0	0,40	0,40	0,75
10.01 B	Frumento duro	0	0	0	0
10.02	Segala	0	0,30	0,30	0,25
10.03	Orzo	0	0,15	0,15	0,15
10.04	Avena	0	0	0	0
10.05 A	Granturco, ibrido, destinato alla semina	0	0	0	3,30
10.05 B	Granturco altro	0	0	0	3,30
10.07 A	Grano saraceno	0	0	0	0
10.07 B	Miglio	0	0	0	0
10.07 C	Sorgo e durra	0	0	0	6,40
10.07 D	Non nominati	0	0	0	0

B. Malto

Numero della tariffa doganale comune	Designazione dei prodotti	(u.c. / 100 kg)				
		Corrente 1	1° term. 2	2° term. 3	3° term. 4	4° term. 5
11.07 A I (a)	Malto non torrefatto di frumento (grano), presentato sotto forma di farina	0	0,071	0,071	0,134	0,134
11.07 A I (b)	Malto non torrefatto di frumento (grano), presentato sotto forma diversa da quella di farina	0	0,053	0,053	0,100	0,100
11.07 A II (a)	Malto non torrefatto diverso da quello di frumento (grano), presentato sotto forma di farina	0	0,027	0,027	0,027	0,027
11.07 A II (b)	Malto non torrefatto diverso da quello di frumento (grano), presentato sotto forma diversa da quella di farina	0	0,020	0,020	0,020	0,020
11.07 B	Malto torrefatto	0	0,023	0,023	0,023	0,023

REGOLAMENTO (CEE) N. 103/70 DELLA COMMISSIONE
del 21 gennaio 1970
che modifica il correttivo applicabile alla restituzione per i cereali

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,
 visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea,

visto il regolamento n. 120/67/CEE del Consiglio, del 13 giugno 1967, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei cereali ⁽¹⁾, modificato per ultimo dal regolamento (CEE) n. 2463/69 ⁽²⁾, in particolare l'articolo 16, paragrafo 2, quarto comma, seconda frase,

considerando che il correttivo applicabile alla restituzione per i cereali è stato fissato dal regolamento (CEE) n. 62/70 ⁽³⁾ e dai successivi regolamenti che l'hanno modificato ;

considerando che, in funzione dei prezzi cif e dei prezzi cif d'acquisto a termine di oggi e tenendo conto dell'evoluzione prevedibile del mercato del

grano tenero, è necessario modificare il correttivo applicabile alla restituzione per i cereali, attualmente in vigore,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO :

Articolo 1

Il correttivo applicabile alle restituzioni fissate in anticipo per le esportazioni di cereali, previsto all'articolo 16, paragrafo 4, del regolamento n. 120/67/CEE, è modificato conformemente alla tabella allegata al presente regolamento.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il 22 gennaio 1970.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 21 gennaio 1970.

Per la Commissione

Il Vicepresidente

S. L. MANSHOLT

⁽¹⁾ GU n. 117 del 19. 6. 1967, pag. 2269/67.

⁽²⁾ GU n. L 312 del 12. 12. 1969, pag. 3.

⁽³⁾ GU n. L 11 del 16. 1. 1970, pag. 6.

ALLEGATO

al regolamento della Commissione del 21 gennaio 1970 che modifica il correttivo applicabile alla restituzione per i cereali

Numero della tariffa doganale comune	Designazione dei prodotti	<i>(u.c. / t)</i>			
		Corrente 1	1° term. 2	2° term. 3	3° term. 4
10.01 A	Frumento tenero e frumento segalato	0	0	0	0
10.01 B	Frumento duro	0	0	0	0
10.02	Segala	0	0	0	0
10.03	Orzo	0	0	0	0
10.04	Avena	0	0	0	0
10.05 B	Granturco altro	0	0	0	0
10.07 B	Miglio	0	0	0	0
10.07 C	Sorgo e durra	0	0	0	0

REGOLAMENTO (CEE) N. 104/70 DELLA COMMISSIONE

del 21 gennaio 1970

che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e per lo zucchero greggio

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITA EUROPEE,
visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea,

visto il regolamento n. 1009/67/CEE del Consiglio, del 18 dicembre 1967, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dello zucchero ⁽¹⁾, modificato per ultimo dal regolamento (CEE) n. 2485/69 ⁽²⁾, in particolare l'articolo 14, paragrafo 7, considerando che i prelievi applicabili all'importazione di zucchero bianco e di zucchero greggio sono stati fissati dal regolamento (CEE) n. 1595/69 ⁽³⁾ e dai successivi regolamenti che l'hanno modificato ;

considerando che l'applicazione delle norme e delle modalità richiamate nel regolamento (CEE) n. 1595/69, ai dati di cui la Commissione dispone attual-

mente, conduce a modificare i prelievi attualmente in vigore come indicato nell'allegato del presente regolamento,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO :

Articolo 1

I prelievi di cui all'articolo 14, paragrafo 1, del regolamento n. 1009/67/CEE sono fissati, per lo zucchero greggio della qualità tipo e per lo zucchero bianco, come indicato nell'allegato del presente regolamento.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il 22 gennaio 1970.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 21 gennaio 1970.

Per la Commissione

Il Vicepresidente

S. L. MANSCHOLT

⁽¹⁾ GU n. 308 del 18. 12. 1967, pag. 1.

⁽²⁾ GU n. L 314 del 15. 12. 1969, pag. 6.

⁽³⁾ GU n. L 203 del 13. 8. 1969, pag. 6.

ALLEGATO

Numero della tariffa doganale comune	Designazione delle merci	Importo del prelievo (u.c. / 100 kg.)
17.01	Zuccheri di barbabietole e di canna, allo stato solido : A. denaturati : I. zucchero bianco II. zucchero greggio B. non denaturati : I. zucchero bianco II. zucchero greggio	 18,34' 14,27 ⁽¹⁾ 18,34' 14,27 ⁽¹⁾

⁽¹⁾ Il presente importo è applicabile allo zucchero greggio che ha un rendimento del 92 %. Se il rendimento dello zucchero greggio importato differisce dal 92 %, l'importo del prelievo applicabile è calcolato in conformità delle disposizioni dell'articolo 2 del regolamento (CEE) n. 837/68.

REGOLAMENTO (CEE) N. 105/70 DELLA COMMISSIONE
del 21 gennaio 1970
che fissa il prelievo all'importazione per il melasso

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITA EUROPEE,
 visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea,

visto il regolamento n. 1009/67/CEE del Consiglio, del 18 dicembre 1967, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dello zucchero⁽¹⁾, modificato per ultimo dal regolamento (CEE) n. 2485/69⁽²⁾, in particolare l'articolo 14, paragrafo 7, considerando che il prelievo applicabile all'importazione di melasso è stato fissato dal regolamento (CEE) n. 1605/69⁽³⁾ e dai successivi regolamenti che l'hanno modificato ;

considerando che l'applicazione delle norme e delle modalità richiamate nel regolamento (CEE) n. 1605/69, ai dati di cui la Commissione dispone attualmen-

te, conduce a modificare i prelievi attualmente in vigore come indicato nell'allegato del presente regolamento,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO :

Articolo 1

Il prelievo di cui all'articolo 14, paragrafo 1, del regolamento n. 1009/67/CEE è fissato per il melasso come indicato nell'allegato del presente regolamento.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il 22 gennaio 1970.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 21 gennaio 1970.

Per la Commissione

Il Vicepresidente

S. L. MANSHOLT

ALLEGATO

Numero della tariffa doganale comune	Designazione delle merci	(u.c. / 100 kg) Importo del prelievo
17.03	Melassi, anche decolorati	0,10

⁽¹⁾ GU n. 308 del 18. 12. 1967, pag. 1.

⁽²⁾ GU n. L 314 del 15. 12. 1969, pag. 6.

⁽³⁾ GU n. L 205 del 14. 8. 1969, pag. 19.

REGOLAMENTO (CEE) N. 106/70 DELLA COMMISSIONE

del 21 gennaio 1970

che fissa le restituzioni all'esportazione per lo zucchero bianco e per lo zucchero greggio allo stato naturale

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea,

visto il regolamento n. 1009/67/CEE del Consiglio, del 18 dicembre 1967, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dello zucchero ⁽¹⁾, modificato per ultimo dal regolamento (CEE) n. 2485/69 ⁽²⁾, in particolare l'articolo 17, paragrafo 2, ultimo comma, prima frase,

considerando che, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento n. 1009/67/CEE, la differenza tra i corsi o i prezzi praticati sul mercato mondiale dei prodotti di cui all'articolo 1, paragrafo 1, lettera a), dello stesso regolamento, e i prezzi di tali prodotti nella Comunità può essere coperta da una restituzione all'esportazione ;

considerando che ai sensi del regolamento (CEE) n. 766/68 del Consiglio, del 18 giugno 1968, che stabilisce le norme generali per la concessione di restituzioni all'esportazione dello zucchero ⁽³⁾, modificato per ultimo dal regolamento (CEE) n. 2488/69 ⁽⁴⁾, le restituzioni per lo zucchero bianco o greggio non denaturati ed esportati allo stato naturale, devono essere fissate tenendo conto della situazione sul mercato comunitario e sul mercato mondiale dello zucchero, e in particolare degli elementi di prezzo e di costo indicati all'articolo 3 dello stesso regolamento ; che, in conformità dello stesso testo, è opportuno tener conto ugualmente dell'aspetto economico delle esportazioni previste ;

considerando che per lo zucchero greggio la restituzione deve essere fissata per la qualità tipo ; che quest'ultima è definita all'articolo 1 del regolamento (CEE) n. 431/68 del Consiglio, del 9 aprile 1968, che determina la qualità tipo per lo zucchero greggio e il luogo di transito di frontiera della Comunità per il calcolo dei prezzi cif nel settore dello zucchero ⁽⁵⁾ ; che tale restituzione è inoltre fissata in conformità dell'articolo 5, paragrafo 2, del regolamento (CEE) n. 766/68 ;

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 21 gennaio 1970.

considerando che la situazione del mercato mondiale o le esigenze specifiche di taluni mercati possono rendere necessaria la differenziazione della restituzione per lo zucchero secondo la sua destinazione ;

considerando che il regolamento (CEE) n. 1586/69 del Consiglio, dell'11 agosto 1969 ⁽⁶⁾, ha definito talune misure di politica di congiuntura da applicare nel settore agricolo in seguito alla svalutazione del franco francese ; che, ai sensi dell'articolo 7 di tale regolamento, qualora si debba tener conto di prezzi di mercato francesi, occorre prendere in considerazione l'incidenza della diminuzione di cui all'articolo 1 ;

considerando che in casi particolari l'importo della restituzione può essere fissato mediante atti di natura diversa ;

considerando che la restituzione deve essere fissata ogni due settimane ; che la stessa può essere modificata nell'intervallo ;

considerando che l'applicazione di tali norme alla situazione attuale dei mercati nel settore dello zucchero e in particolare ai corsi o prezzi dello zucchero nella Comunità e sul mercato mondiale, conduce a fissare la restituzione secondo gli importi indicati in allegato ;

considerando che le misure previste nel presente regolamento sono conformi al parere del Comitato di gestione per lo zucchero,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO :

Articolo 1

Le restituzioni all'esportazione dei prodotti di cui all'articolo 1, paragrafo 1, lettera a), del regolamento n. 1009/67/CEE, allo stato naturale e non denaturati, sono fissate come indicato nell'allegato del presente regolamento.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il 22 gennaio 1970.

Per la Commissione

Il Vicepresidente

S. L. MANSHOLT

⁽¹⁾ GU n. 308 del 18. 12. 1967, pag. 1.

⁽²⁾ GU n. L 314 del 15. 12. 1969, pag. 6.

⁽³⁾ GU n. L 143 del 25. 6. 1968, pag. 6.

⁽⁴⁾ GU n. L 314 del 15. 12. 1969, pag. 12.

⁽⁵⁾ GU n. L 89 del 10. 4. 1968, pag. 3.

⁽⁶⁾ GU n. L 202 del 12. 8. 1969, pag. 1.

ALLEGATO

al regolamento della Commissione del 21 gennaio 1970 che fissa le restituzioni all'esportazione per lo zucchero bianco e per lo zucchero greggio allo stato naturale

(u.c. per 100 kg)

Numero della tariffa doganale comune	Designazione delle merci	Importo della restituzione
17.01	Zuccheri di barbabietole e di canna, allo stato solido :	
	B. non denaturati :	
	I. zucchero bianco	13,30
	II. zucchero greggio :	
	(a) zuccheri canditi	12,99 ⁽¹⁾
	(b) altri zuccheri greggi	0 ⁽¹⁾

⁽¹⁾ Il presente importo è applicabile allo zucchero greggio che ha un rendimento del 92 %. Se il rendimento dello zucchero greggio esportato differisce dal 92 %, l'importo della restituzione applicabile è calcolato in conformità delle disposizioni dell'articolo 5, paragrafo 3, del regolamento (CEE) n. 766/68.

REGOLAMENTO (CEE) N. 107/70 DELLA COMMISSIONE

del 21 gennaio 1970

relativo alla classificazione di merci nella sottovoce 21.07 F della tariffa doganale comune

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,
visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea,

visto il regolamento (CEE) n. 97/69 del Consiglio, del 16 gennaio 1969, relativo alle misure da adottare per l'applicazione uniforme della nomenclatura della tariffa doganale comune ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 3,

considerando che la tariffa doganale comune allegata al regolamento (CEE) n. 950/68 del Consiglio, del 28 giugno 1968 ⁽²⁾, modificata da ultimo con regolamento (CEE) n. 2451/69 del Consiglio, dell'8 dicembre 1969 ⁽³⁾, comprende nella voce n. 21.07 le preparazioni alimentari non nominate nè comprese altrove ;

considerando che si rendono necessarie disposizioni per l'applicazione uniforme della nomenclatura della tariffa doganale comune al fine di classificare le preparazioni destinate a essere addizionate alla farina o alla pasta utilizzate nella fabbricazione di prodotti della panetteria o della pasticceria e costituite per più del 50 % (calcolato in peso della sostanza secca) da prodotti alimentari quali saccarosio, grassi, farina di cereali e polvere di latte e per il resto da un emulsionante ed eventualmente da vari altri ingredienti ;

considerando che tali preparazioni sono composte principalmente da prodotti alimentari rientranti nei capitoli da 1 a 21 della tariffa doganale comune ; che inoltre tali preparazioni, sia per la loro utilizzazione come integratori nell'alimentazione umana, sia per la loro composizione, sono più attinenti alle industrie alimentari che alle industrie chimiche o connesse ; che, di conseguenza, dette preparazioni

non possono essere comprese nella voce n. 38.19, ma devono essere classificate in una delle voci della tariffa doganale comune che comprendono i prodotti destinati ad essere utilizzati nell'alimentazione umana ; che, in mancanza di voci più specifiche, esse devono essere classificate nella voce n. 21.07 ;

considerando che le disposizioni contemplate nel presente regolamento sono conformi al parere del Comitato della nomenclatura della tariffa doganale comune,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO :

Articolo 1

Le preparazioni destinate a essere addizionate alla farina o alla pasta utilizzate nella fabbricazione di prodotti della panetteria o della pasticceria e costituite per più del 50 % (calcolato in peso della sostanza secca) da prodotti alimentari quali saccarosio, grassi, farina di cereali e polvere di latte e, per il resto, da un emulsionante ed eventualmente da vari altri ingredienti, rientrano nella seguente sottovoce della tariffa doganale comune :

21.07 Preparazioni alimentari non nominate nè comprese altrove :

F. altre

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore l'ottavo giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 21 gennaio 1970.

Per la Commissione

Il Presidente

Jean REY

⁽¹⁾ GU n. L 14 del 21. 1. 1969, pag. 1.

⁽²⁾ GU n. L 172 del 22. 7. 1968, pag. 1.

⁽³⁾ GU n. L 311 dell'11. 12. 1969, pag. 1.

REGOLAMENTO (CEE) N. 108/70 DELLA COMMISSIONE

del 21 gennaio 1970

che modifica i prelievi applicabili all'importazione di prodotti trasformati a base di cereali e di riso

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea,

visto il regolamento n. 120/67/CEE del Consiglio, del 13 giugno 1967, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei cereali ⁽¹⁾, modificato per ultimo dal regolamento (CEE) n. 2463/69 ⁽²⁾, in particolare l'articolo 14, paragrafo 4,visto il regolamento n. 359/67/CEE del Consiglio, del 25 luglio 1967, relativo all'organizzazione comune del mercato del riso ⁽³⁾, modificato per ultimo dal regolamento (CEE) n. 2463/69, in particolare l'articolo 12, paragrafo 4,considerando che i prelievi applicabili all'importazione dei prodotti trasformati a base di cereali e di riso sono stati fissati dal regolamento (CEE) n. 2655/69 ⁽⁴⁾, modificato per ultimo dal regolamento (CEE) n. 75/70 ⁽⁵⁾ ;

considerando che il prelievo applicabile al prodotto di base constatato ultimamente presenta, rispetto

alla media dei prelievi, uno scarto di almeno 0,25 unità di conto per 100 kg di prodotto di base ; che i prelievi attualmente in vigore debbono di conseguenza essere modificati, in virtù dell'articolo 1 del regolamento (CEE) n. 1080/68 ⁽⁶⁾, conformemente alla tabella di cui all'allegato del presente regolamento,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO :

*Articolo 1*I prelievi da percepire all'importazione dei prodotti trasformati a base di cereali e di riso, che rilevano dal regolamento (CEE) n. 1052/68 ⁽⁷⁾, e fissati all'allegato del regolamento (CEE) n. 2655/69 modificato, sono modificati conformemente alla tabella allegata al presente regolamento.*Articolo 2*

Il presente regolamento entra in vigore il 22 gennaio 1970.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 21 gennaio 1970.

*Per la Commissione**Il Vicepresidente*

S. L. MANSHOLT

⁽¹⁾ GU n. 117 del 19. 6. 1967, pag. 2269/67.⁽²⁾ GU n. L 312 del 12. 12. 1969, pag. 3.⁽³⁾ GU n. 174 del 31. 7. 1967, pag. 1.⁽⁴⁾ GU n. L 329 del 31. 12. 1969, pag. 28.⁽⁵⁾ GU n. L 11 del 16. 1. 1970, pag. 37.⁽⁶⁾ GU n. L 181 del 27. 7. 1968, pag. 6.⁽⁷⁾ GU n. L 179 del 25. 7. 1968, pag. 8.

ALLEGATO

al regolamento della Commissione del 21 gennaio 1970 che modifica i prelievi applicabili all'importazione di prodotti trasformati a base di cereali e di riso

Numero tariffario	Nomenclatura a testo semplificato	Prelievi in u.c./100 kg	
		Paesi terzi (SAMA e PTOM esclusi)	SAMA PTOM
11.01 D	Farina d'avena ⁽¹⁾	8,389	7,889
11.02 A IV	Semole e semolini d'avena ⁽¹⁾	8,389	7,889
11.02 B IV a)	Avena spuntata	4,721	4,471
11.02 B IV b)	Cereali mondati d'avena ⁽¹⁾	7,263	7,013
11.02 C IV	Cereali perlati d'avena ⁽¹⁾	7,263	7,013
11.02 D IV	Cereali solamente spezzati o schiacciati d'avena ⁽¹⁾	4,721	4,471
11.02 E IV	Fiocchi d'avena ⁽¹⁾	9,266	8,766

⁽¹⁾ Per la distinzione tra i prodotti delle voci 11.01 e 11.02, da un lato, e quelli della sottovoce 23.02 A, dall'altro, si considerano come appartenenti alle voci 11.01 e 11.02 i prodotti che abbiano simultaneamente:

- un tenore in amido, calcolato sulla materia secca, superiore al 45 % (in peso),
- un tenore in ceneri, calcolato sulla materia secca, (in peso), inferiore o pari al 5 % per l'avena.

I germi di cereali, anche sfarinati, rientrano comunque nella voce 11.02.

II

(Atti per i quali la pubblicazione non è una condizione di applicabilità)

COMMISSIONE

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 17 dicembre 1969

relativa all'indennizzo delle scorte di fecola, di latte scremato in polvere, di burro e di crema di latte, colpite dalla flessione dei prezzi verificatasi in seguito alla rivalutazione del Deutsche Mark

(Il testo in lingua tedesca è il solo facente fede)

(70/61/CEE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea, in particolare l'articolo 226,

vista la domanda del governo della Repubblica federale di Germania in data 9 dicembre 1969 con cui esso chiede di essere autorizzato ad indennizzare i detentori di scorte di fecola di patate, latte scremato in polvere, latte condensato, burro, crema di latte ed Emmental, nonché a riscuotere tasse all'importazione ed a concedere sovvenzioni all'esportazione di taluni prodotti agricoli ;

considerando che la rivalutazione del DM e la mancata modifica da parte del Consiglio del valore dell'unità di conto hanno determinato in applicazione dell'articolo 2 del regolamento 129 del Consiglio relativo al valore dell'unità di conto ed ai tassi di cambio da applicare nel quadro della politica agricola comune⁽¹⁾, modificato dal regolamento (CEE) n. 653/68⁽²⁾, la flessione dei prezzi agricoli fissati in unità di conto ed espressi in Deutsche Mark, nell'ambito della politica agraria comune ;

considerando che un'immediata flessione dei prezzi avrebbe provocato per l'agricoltura tedesca difficoltà gravi e tali da perdurare ; che, allo scopo di stabilire delle disposizioni adeguate volte ad ovviare

a tali difficoltà, la Repubblica federale di Germania ha potuto adottare misure di salvaguardia transitorie in base alla decisione della Commissione, del 30 ottobre 1969, che autorizza la Repubblica federale di Germania ad adottare misure di salvaguardia nel settore agricolo⁽³⁾, modificata con decisione della Commissione in data 17 novembre 1964⁽⁴⁾ e alle decisioni della Commissione adottate per la relativa applicazione ;

considerando che le suddette misure sono destinate a mantenere per un periodo transitorio il livello dei prezzi agricoli ; che, dato che tali misure scadono il 31 dicembre 1969, ne risulta una flessione dei prezzi a decorrere dal 1° gennaio 1970 ;

considerando che il regolamento (CEE) n. 2464/69 del Consiglio, del 9 dicembre 1969, relativo alle misure da adottare nel settore agricolo in seguito alla rivalutazione del Deutsche Mark⁽⁵⁾, consente alla Repubblica federale di Germania di concedere, in alcune condizioni, ai produttori agricoli tedeschi degli aiuti per un importo pari ad 1,7 miliardi di Deutsche Mark per ciascuno dei prossimi quattro anni ; che tuttavia tali aiuti non risolvono i problemi derivanti, per le scorte di alcuni prodotti agricoli, dalla suddetta flessione dei prezzi ;

considerando che, con decisione in data 4 dicembre 1969, relativa all'indennizzo delle scorte di zucchero

⁽¹⁾ GU n. 106 del 30. 10. 1962, pag. 2553/62.

⁽²⁾ GU n. L 123 del 31. 5. 1968, pag. 4.

⁽³⁾ GU n. L 273 del 31. 10. 1969, pag. 35.

⁽⁴⁾ GU n. L 290 del 18. 11. 1969, pag. 21.

⁽⁵⁾ GU n. L 312 del 12. 12. 1969, pag. 4.

colpite dalla flessione dei prezzi verificatasi in seguito alla rivalutazione del Deutsche Mark, la Commissione ha autorizzato la Repubblica federale di Germania ad indennizzare i fabbricanti di zucchero per i quantitativi di cui sono proprietari il 31 dicembre 1969 ;

considerando che difficoltà di gravità analoga a quelle prevedibili nel settore dello zucchero potrebbero verificarsi per i detentori di fecola di patate, di latte scremato in polvere, nonché per i detentori di burro e di crema di latte che hanno stipulato un contratto di ammasso con l'organismo d'intervento in virtù dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (CEE) n. 804/68 del Consiglio, del 27 giugno 1968, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari⁽¹⁾, modificato per ultimo dal regolamento (CEE) n. 1398/69⁽²⁾ ;

considerando infatti che i fabbricanti di fecola di patate sono tenuti a pagare un prezzo minimo per i prodotti di base ; che, in virtù delle disposizioni comunitarie, il prezzo per la fecola di patate si trova in una relazione equilibrata rispetto a quello dell'amido, in particolare di granturco ; che la produzione di amido è suddivisa su tutta la campagna, mentre quella di fecola di patate è limitata ai primi mesi della campagna ; che, pertanto, alla fine del 1969 esisteranno ingenti scorte di fecola di patate per le quali occorre adottare delle misure che consentano di colmare la differenza tra i prezzi minimi che i fabbricanti di fecola devono pagare e quelli risultanti dalla precedente e dalla nuova parità del DM ;

considerando che, nell'attuale situazione del mercato in Germania, i detentori di burro di ammasso o di crema di latte di ammasso non possono smaltire, prima del 31 dicembre 1969, i prodotti da essi detenuti ; che, d'altro lato, per la sua data di produzione, il burro che ha formato oggetto di un contratto di ammasso con un organismo d'intervento non può più essere offerto all'intervento ;

considerando che il regime d'intervento, attuato in virtù dell'articolo 7 del regolamento (CEE) n. 804/68 per il latte scremato in polvere, favorisce l'ammasso privato senza ricorrere ai contratti di ammasso con l'organismo di intervento ; che, pertanto, esistono ingenti scorte di latte scremato in polvere ; che le scorte potrebbero essere offerte integralmente all'organismo d'intervento o essere smaltite sul mercato, se la loro data di produzione non consente più l'acquisto da parte dell'organismo d'intervento, in sostituzione del latte in polvere fresco che forma oggetto d'intervento ;

considerando che, in tali condizioni, sembra opportuno completare le misure già adottate con altre mi-

sure che, pur senza perturbare il funzionamento del mercato comune, consentano di ottenere una situazione equilibrata ; che è pertanto necessario autorizzare la Repubblica federale di Germania ad adottare la decisione fino al 31 dicembre 1969 d'indennizzare per i quantitativi di ammasso alla data indicata i detentori di fecola di patate, latte scremato in polvere ed i detentori di burro o di crema di latte che hanno stipulato un contratto di ammasso con l'organismo d'intervento ;

considerando che l'indennità per il burro e la crema di latte deve essere calcolata tenendo conto della soppressione dell'importo correttivo applicabile al prezzo d'intervento del burro, prevista per il 1° gennaio 1970 dal regolamento n. 2433/69 del Consiglio, del 6 dicembre 1969, che fissa il prezzo indicativo del latte ed i prezzi d'intervento per il burro, il latte scremato in polvere e i formaggi Grana Padano e Parmigiano Reggiano, validi per la campagna lattiera 1969/1970⁽³⁾, dato che nel caso specifico non è applicabile l'adattamento dell'aiuto all'ammasso privato previsto dall'articolo 29 del regolamento (CEE) n. 685/69 della Commissione, del 14 aprile 1969, relativo alle modalità d'applicazione degli interventi sul mercato del burro e della crema di latte⁽⁴⁾, modificato per ultimo dal regolamento (CEE) n. 1273/69⁽⁵⁾ ;

considerando, viceversa, che non sembrano esistere gravi difficoltà per gli altri prodotti per i quali il governo tedesco ha chiesto misure di salvaguardia ; che infatti, in generale si tratta, per quasi tutti i prodotti interessati, di scorte minime di lavorazione come esistono in tutti i settori economici ; che peraltro non è certo che l'evoluzione dei prezzi per i prodotti interessati seguirà immediatamente e nelle stesse proporzioni la flessione dei prezzi dei prodotti beneficiari di un regime d'intervento ;

considerando che il governo tedesco è esso stesso del parere che l'indennizzo delle scorte esistenti alla fine del periodo transitorio per i prodotti per i quali ha chiesto l'applicazione del sistema della tassa alla frontiera risulta impraticabile, visto il numero di detentori e le difficoltà di controllo che ne risultano ; che l'applicazione dopo la fine del periodo transitorio delle misure di salvaguardia non è compatibile con l'articolo 226 del trattato,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE :

Articolo 1

La Repubblica federale di Germania è autorizzata a prendere la decisione fino al 31 dicembre 1969 d'indennizzare i detentori

⁽¹⁾ GU n. L 148 del 28. 6. 1969, pag. 13.

⁽²⁾ GU n. L 179 del 21. 7. 1969, pag. 13.

⁽³⁾ GU n. L 307 del 7. 12. 1969, pag. 1.

⁽⁴⁾ GU n. L 90 del 15. 4. 1969, pag. 12.

⁽⁵⁾ GU n. L 161 del 3. 7. 1969, pag. 9.

- a) di fecola di patate di latte scremato in polvere per i quantitativi in giacenza al 31 dicembre 1969 alle ore 24.00,
- b) di burro e di crema di latte per i quantitativi per i quali hanno stipulato un contratto di ammasso con l'organismo d'intervento e che sono in giacenza al 31 dicembre 1969 alle ore 24.00.

Articolo 2

1. L'indennità per la fecola di patate non può superare 2,781 DM per 100 kg.
 2. L'indennità per il latte scremato in polvere non può superare 14,02 DM per 100 kg.
 3. L'indennità per il burro che forma oggetto di un contratto di ammasso non può superare 35 DM per 100 kg.
-

Per il calcolo dell'ammontare massimo dell'indennità per la crema di latte, i quantitativi di crema sono convertiti in « equivalenti burro » moltiplicando per 1,25 la quantità di sostanza grassa contenuta nella crema.

Articolo 3

La Repubblica federale di Germania è destinataria della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 17 dicembre 1969.

Per la Commissione

Il Vicepresidente

S. L. MANSHOLT

GLI INVESTIMENTI NELLE INDUSTRIE DEL CARBONE E DELL'ACCIAIO DELLA COMUNITÀ

Relazione sull'inchiesta 1969

La Comunità europea del carbone e dell'acciaio ha proceduto all'inizio di ogni anno, dal 1953, a un'inchiesta sulle spese di investimento effettuate o previste dalle imprese della Comunità. Questa inchiesta permette di determinare l'evoluzione probabile delle possibilità di produzione per settori di attività e per grandi regioni economiche della Comunità.

I risultati dell'inchiesta effettuata al 1° gennaio 1969 sono stati pubblicati sotto titolo « Gli investimenti nelle industrie del carbone e dell'acciaio della Comunità — Relazione sull'inchiesta 1969 ». I dati raccolti sono analizzati per settori di attività e per regioni economiche, essi sono illustrati da numerosi grafici e diagrammi.

L'opuscolo di 94 pagine è disponibile nelle quattro lingue della Comunità (italiano, francese, olandese e tedesco), come pure in inglese.

Prezzo di vendita : Lit. 2500 ; FB 200 ; FF 20 ; DM 16 ; Fl. 14,50.

Le ordinazioni devono essere indirizzate agli Uffici di vendita e d'abbonamento indicati alla pag. 4 della copertina.

**PUBBLICAZIONI DELLA CORTE DI GIUSTIZIA
DELLE COMUNITÀ EUROPEE**

Raccolta della giurisprudenza della Corte

pubblicata in tedesco, francese, italiano e olandese

	FB	DM	FF	Lit.	Fl.
Volumi I-XV e indice (1954-1969)	4.800,—	352,—	534,—	60.000	347,50
Volume XI (1965)	400,—	32,—	39,—	5.000	29,—
Volume XII (1966)	500,—	40,—	50,—	6.250	36,50
Volume XIII (1967)	500,—	40,—	50,—	6.250	36,50
Volume XIV (1968)	550,—	44,—	55,—	6.900	40,—
Volume XV (1969)	600,—	48,—	60,—	7.500	44,—
Volume XVI (1970)	750,—	60,—	83,—	9.375	59,—

Raccolta di testi (1967)

Seconda edizione riveduta
(testi legislativi relativi all'ordinamento, alla competenza ed alla procedura della Corte, con indice analitico)

	200,—	16,—	20,—	2.500	14,50
--	-------	------	------	-------	-------

Opere e scritti giuridici sull'integrazione europea (Bibliografia)

Riedizione 1966	300,—	24,—	29,—	3.750	22,—
Supplemento 1967	150,—	12,—	15,—	1.870	11,—
Supplemento 1968	150,—	12,—	15,—	1.870	11,—

Bibliografia della giurisprudenza europea (1965)

riguardante le decisioni giudiziarie relative ai trattati istitutivi delle Comunità europee

	100,—	8,—	10,—	1.250	7,25
Supplemento 1967	100,—	8,—	10,—	1.250	7,25
Supplemento 1968	100,—	8,—	10,—	1.250	7,25
Supplemento 1969	100,—	8,—	10,—	1.250	7,25

Per l'acquisto dei volumi rivolgersi a :

Germania :	Carl Heymanns Verlag, 18-32, Gereonstrasse, Colonia
Belgio :	Éts. Émile Bruylant, 67, rue de la Régence, Bruxelles
Francia :	Éditions Sirey, 22, rue Soufflot, Parigi 5 ^e
Italia :	Casa Editrice Dott. A. Giuffré, Via Statuto 2, Milano
Lussemburgo :	Ufficio vendite delle pubblicazioni delle Comunità europee — 37, rue Glesener — Lussemburgo
Paesi Bassi :	N.V. Martinus Nijhoff, Lange Voorhout 9, L'Aia
Altri paesi :	Ufficio vendite delle pubblicazioni delle Comunità europee — 37, rue Glesener — Lussemburgo